

1 CORINZI 13

L'Amore di Dio

L'Amore di Dio non viene mai meno



Articolo della rivista *The Way Magazine* di settembre/ottobre 2017

Tradotto e pubblicato dalla Via d'Italia – Settore Ministeriale Traduzioni in data 15 dicembre 2024.

Quando Gesù Cristo disse ai suoi discepoli, in Giovanni 13, di amarsi l'un l'altro come egli aveva amato loro, gli stava presentando un nuovo tipo di amore. Presto sarebbero stati in grado di amarsi l'un l'altro in un modo in cui prima non sarebbe mai stato possibile. Questo amore non era un amore naturale o un amore fraterno; era un amore divino: l'amore di Dio.

Giovanni 13: 34 e 35:

Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate [agapao] gli uni gli altri; come io vi ho amato [agapao], anche voi amatevi [agapao] gli uni gli altri.


Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore [agape] gli uni per gli altri».

Nel giorno di Pentecoste divenne possibile, per i discepoli di Gesù Cristo, amare con questo nuovo tipo di amore perché erano nati di nuovo e avevano ricevuto lo spirito di Dio. L'amore di Dio è stato sparso diffondendolo nei loro cuori tramite lo spirito santo che Dio diede loro (Romani 5:5), essi ottennero l'abilità di manifestare l'Amore di Dio. Da quel momento in poi, questo è stato disponibile per ogni persona che confessa Gesù come Signore nella propria vita e crede che Dio lo ha risuscitato dai morti (Romani 10:9). Quasi duemila anni fa, il Signore Gesù Cristo introdusse questo nuovo modo di amare, che continua ad essere disponibile per ogni credente nato di nuovo. Infatti, è garantito da Dio e non diventerà mai obsoleto.

Oggi, noi siamo nati di nuovo dallo spirito di Dio, abbiamo la Sua natura divina che dimora in noi. Dio ce lo ha dato come parte dell'uomo interiore. È nostro da manifestare nel mondo verso Dio e verso gli altri. È questo amore di Dio che ci identifica come discepoli del Signore Gesù Cristo.

Noi manifestiamo questo amore rinnovando le nostre menti. Mettiamo nelle nostre menti "l'uomo nuovo" che è stato creato da Dio nella giustizia e nella vera santità (Efesini 4:23 e 24). Quando le nostre menti sono coordinate col nostro spirito, possiamo camminare nella grandezza dell'Amore di Dio e del Suo potere.

In questa serie sull'amore di Dio, a partire dalla pubblicazione della rivista di gennaio/febbraio 2016, abbiamo visto in dettaglio ciascuna delle caratteristiche dell'amore agape elencate in 1 Corinzi 13:4-8. Abbiamo osservato come Gesù Cristo ha manifestato l'amore di Dio e come l'amore di Dio cambia la vita delle persone. Concludiamo la nostra serie riassumendo l'aspetto dell'amore di Dio



Questo “amore attivo” di Dio rafforza i legami tra fratelli e sorelle in Cristo, e porta sempre gloria a Dio, il nostro Padre celeste.

quando lo stiamo manifestando; cosa fa e cosa non fa, e considerando alcuni modi in cui possiamo manifestare il Suo amore nel mondo e quindi influenzare potentemente le vite degli altri.

L'amore di Dio è una forza potente. Quando abbiamo la mente di Cristo, manifestiamo l'amore verso Dio e verso gli altri, dando dei benefici alle loro vite e anche alle nostre. Questo “amore attivo” di Dio rafforza i legami tra fratelli e sorelle in Cristo, e porta sempre gloria a Dio, il nostro Padre celeste. Rivediamo le caratteristiche dell'amore di Dio come elencate in 1 Corinzi 13.

1 Corinzi 13:4-8:

L'amore [Agape: l'amore di Dio nella mente rinnovata in manifestazione] è paziente, è benigno; l'amore non invidia, l'amore non si mette in mostra, non si gonfia.

Non si comporta in modo indecoroso, non cerca le cose proprie, non si irrita, non tiene conto del male;

Non si rallegra dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità, tollera ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

L'amore non viene mai meno ...

L'amore di Dio nella mente rinnovata in manifestazione è paziente. Noi imitiamo il nostro Padre celeste che è molto paziente con le persone. La pazienza di Dio dà alle persone l'opportunità di pentirsi, il che vuol dire fare un cambiamento genuino nella vita. Qualche volta questo cambiamento avviene lentamente. Tuttavia, per Dio l'attenzione non è su quanto tempo ci vuole, ma sul risultato desiderato; sul pentimento e sulla corrispondente integrità.

2 Pietro 3:8 e 9:

Ora, carissimi, non vi sia celata quest'unica cosa: che per il Signore un giorno è come mille anni, e mille anni come un giorno.

Il Signore non ritarda *l'adempimento della sua* promessa, come alcuni ritengono ritardo; ma è paziente verso di noi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti vengano a ravvedimento.

L'amore di Dio nella mente rinnovata in manifestazione è anche gentile. La gentilezza di Dio è attivamente benefica nonostante l'ingratitude, e quando scegliamo di estenderci agli altri, può

potentemente influenzare le loro vite. Il nostro Padre Celeste ci ha mostrato gentilezza quando noi non lo meritavamo.

Efesini 2:4-7:

Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il suo grande amore con il quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei falli, ci ha vivificati con Cristo (voi siete salvati per grazia), e *ci* ha resuscitati con *lui* e con *lui ci* ha fatti sedere nei *luoghi celesti* in Cristo Gesù, Per mostrare nelle età che verranno le eccellenti ricchezze della sua grazia, con benignità verso di noi in Cristo Gesù.

Abbiamo visto un numero di cose che l'amore di Dio non fa; non invidia, non si vanta, non si gonfia non si comporta assolutamente in questi modi.

Questi sono tutti comportamenti di egoismo; mentre l'amore di Dio divino in manifestazione si prende cura degli altri e gioisce con chi gioisce.

L'amore Agape è dare. Cerca di edificare gli altri. E glorifica Dio e fa conoscere le Sue vie. Questo amore anche "Non si comporta in modo sconveniente", o indecoroso, vergognosamente, indecorosamente. Queste parole non descrivono le azioni di uno che cerca di glorificare Dio.

Noi manifestiamo l'amore di Dio con un comportamento decoroso, insieme ai nostri fratelli e sorelle in Cristo e a quelli fuori del Corpo di Cristo.

1 Tessalonicesi 4:9,10,12:

Ora, quanto all'amore fraterno, non avete bisogno che ve ne scriva, perché voi stessi siete stati ammaestrati da Dio ad amarvi gli uni gli altri.

Voi infatti fate questo verso tutti i fratelli che *sono* in tutta la Macedonia; ma noi vi esortiamo, fratelli, a sovrabbondare *in questo* molto di più, affinché vi comportiate onestamente verso quelli di fuori e non abbiate bisogno di nessuno.

Quando il nostro comportamento è in linea con la parola di Dio, abbiamo il potenziale di influenzare gli altri e guadagnare il loro rispetto, il che aggiunge sostanza alla nostra testimonianza del potere e dell'amore di Dio.

Inoltre, l'Amore Agape, "non cerca le cose proprie", l'amore di Dio non è egoista. Non insiste assolutamente sulla propria volontà. Non ricerca sé stesso. Come l'apostolo Paolo, noi cerchiamo il bene degli altri e che essi possano essere salvati.

1 Corinzi 10:33:

Come anch'io compiaccio a tutti in ogni cosa, non cercando il mio proprio vantaggio ma quello di molti, affinché siano salvati.

L'amore di Dio non può essere assolutamente provocato. Non dobbiamo offenderci facilmente, né essere irritabili, risentiti, o permalosi. Anche se la nostra tendenza è stata di parlare in modo avventato, o di arrabbiarsi, possiamo controllare i nostri pensieri, le nostre emozioni, e le nostre parole in modo che possiamo manifestare l'amore che Dio ci ha dato. L'amore Agape non tiene conto del male.

“Tiene conto” in 1 Corinzi 13:5 significa riconoscere, contare, o calcolare. Immaginate qualcuno che tiene un registro contabile con dei fogli separati per ciascuna persona che conosce. Su questo registro vengono annotati tutti gli errori di ogni persona, tenendo conto del male così da potersi vendicare o pareggiare i conti in futuro. La persona che mentalmente tiene traccia degli errori subiti non vive l’amore di Dio. Ma il credente che amorevolmente declina di contare gli errori di un’altra persona può potentemente influenzare la vita di quella persona.

L’amore gioisce nella verità, non nell’iniquità. L’iniquità è ingiustizia o errore. Quando manifestiamo l’amore di Dio, non gioiamo nell’ingiustizia.

Non prendiamo piacere nell’iniquità. Non godiamo dei peccati degli altri uomini, non siamo felici quando gli altri sbagliano. Qual è la verità di cui dobbiamo rallegrarci? In qualsiasi situazione possiamo sempre rallegrarci in Dio, nella Sua Parola, e in Suo Figlio, il nostro redentore.

L’amore di Dio tollera ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa secondo la Parola di Dio.

Con l’amore di Dio, copriamo, ripariamo e proteggiamo gli altri, dandogli l’opportunità di cambiare; crediamo il meglio per ogni persona, abbiamo l’aspettativa del ritorno di Cristo; e sopportiamo le pressioni della vita.

Questo è un bell’elenco che descrive le caratteristiche di Dio nella mente rinnovata in manifestazione. Occorre decidere fedelmente giorno dopo giorno per manifestare questo amore, un pensiero e un’azione alla volta. Che meraviglia conoscere questo amore che non fallisce mai, che non diventa mai obsoleto. Sarà sempre spiritualmente vantaggioso.

1 Corinzi 13:8-10:

L’amore [agape] non viene mai meno; ma le profezie saranno abolite, le lingue cesseranno e la conoscenza sarà abolita,

perché conosciamo in parte e profetizziamo in parte.

Ma quando sarà avvenuta la perfezione [Gesù Cristo], allora quello *che è solo* parziale [le manifestazioni dello spirito] sarà abolito.

Per quanto importanti possano essere le manifestazioni dello spirito nella nostra vita oggi, con il ritorno di Cristo cesseranno perché riceveremo delle abilità spirituali di gran lunga maggiori. L’amore con cui noi operiamo queste manifestazioni, ai giorni nostri, non cesserà mai di esserci; come dichiarato in 1 Corinzi 13:8, “L’amore non viene mai meno... [Non svanisce, non diventa obsoleto e non giunge a un termine]”

La Parola di Dio ci mostra come manifestare il Suo amore nel mondo. Vediamo alcuni modi per farlo:

- **Mettere in pratica la Parola di Dio:** amare Dio vuol dire osservare la Sua Parola; seguire i Suoi comandamenti.

1 Giovanni 2:5:

Ma chi osserva la sua parola, l’amore di Dio in lui è veramente reso perfetto. Da questo conosciamo che siamo in lui.

1 Giovanni 3:23:

E questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del suo Figlio Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il comandamento che ci ha dato.

1 Giovanni 5:3:

Questo è infatti l'amore di Dio: che noi osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

Che meraviglia! Decidendo di seguire la Parola di Dio, possiamo manifestare il Suo amore.

- **Non amare il mondo:** non dobbiamo amare le cose su questa terra che sono contrarie all'unico vero Dio. Queste cose possono distrarci e dissuaderci dal manifestare l'amore di Dio.

1 Giovanni 2:15 e 16:

Non amate il mondo, né le cose che *sono* nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui,

perché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita, non è dal Padre, ma è dal mondo.

- **Donare:** imitiamo il modo di donare del nostro Padre Celeste e di Suo figlio, Gesù Cristo. Non possiamo sbagliare quando seguiamo i loro esempi.

Giovanni 3:16:

Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Efesini 5:1 e 2:

Siate dunque imitatori di Dio, come figli carissimi,

e camminate nell'amore, come anche Cristo ci ha amati e ha dato sé stesso per noi, in offerta e sacrificio a Dio come un profumo di odore soave.

- **Approcciare coloro che stanno cercando:** avviciniamo coloro che stanno cercando e gli andiamo incontro, tenendo nella nostra mente ciò che la Parola di Dio dichiara di loro, e chi possono diventare in Cristo. Dio ha fatto questo per noi. Quanta liberazione che porta!

Romani 5:8:

Ma Dio manifesta il suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Le preghiere di Paolo per i Filippesi e i Tessalonicesi ci mostrano che è disponibile in questa Amministrazione della Grazia abbondare nell'amore Agape.

1 Tessalonicesi 3:11 e 12:

Ora Dio stesso, nostro Padre, e il Signor nostro Gesù Cristo appianino il nostro cammino verso di voi.

E il Signore vi faccia crescere e abbondare nell'amore gli uni verso gli altri e verso tutti, come anche noi *abbondiamo* verso di voi.

È disponibile crescere e abbondare ossia eccellere ed essere ripieni da traboccare nell'amore, non solo gli uni verso gli altri ma verso tutti. Quando consentiamo all'amore, che è stato riversato nei nostri cuori al momento della nuova nascita, di traboccare verso gli altri, il nostro amore ci dà un marchio di distinzione come discepoli di Gesù Cristo, il quale è chiaro da vedere per tutto il mondo.

Possiamo anche abbondare sempre di più nella conoscenza e in ogni discernimento manifestando l'amore di Dio.

Filippesi 1:9-11:

E per questo prego che il vostro amore abbondi sempre più in conoscenza e in ogni discernimento,

affinché discerniate le cose eccellenti e possiate essere puri e senza macchia per il giorno di Cristo,

ripieni di frutti di giustizia che *si hanno* per mezzo di Gesù Cristo, alla gloria e lode di Dio.

Nel verso 9 la parola "Conoscenza" indica una chiara ed accurata conoscenza; una conoscenza che esercita una influenza potente su colui che conosce. Il "discernimento" è percezione spirituale, discernimento spirituale. Con l'amore che abbonda nelle nostre vite, possiamo camminare con questa conoscenza e discernimento spirituale. Il verso 10 dichiara che dobbiamo "discernere le cose eccellenti", queste sono le cose che spiritualmente sono le migliori. Possiamo conoscere cosa fare nelle situazioni della vita. Dio lavorerà in noi, donandoci l'abilità di riconoscere ciò che è spiritualmente migliore mentre noi manifestiamo il Suo amore.

Come punto di partenza nella nostra ricerca per capire le caratteristiche dell'amore di Dio elencate in 1 Corinzi 13, abbiamo definito i termini esaminando le definizioni delle corrispondenti parole greche e abbiamo esteso il nostro campo d'azione esaminando ulteriori ricorrenze di queste parole. Abbiamo studiato l'esempio di Gesù Cristo, il quale ha manifestato perfettamente l'amore di Dio. Il nostro studio, anche se dettagliato, non è stato affatto esaustivo, perché l'amore di Dio non ha confini, è così vasto che nessuna definizione può essere abbastanza completa da comprendere tutti i suoi aspetti; nessuna azione è sufficiente per dimostrare la sua pienezza. Per approfondire la nostra comprensione di questo argomento serve il lavoro di tutta una vita. L'amore di Dio è potente e in



Amandoci con l'amore di Dio, dimostriamo a tutti di essere discepoli del nostro Signore Gesù Cristo.

grado di cambiare la vita delle persone per il meglio, non sarà mai sostituito da qualcosa di più moderno o da qualcosa di migliore. A differenza dell'avanzamento tecnologico, che viene e va, l'Amore di Dio è per tutti i tempi. Il nuovo modo di amare, di cui Gesù Cristo ha parlato in Giovanni 13, è altrettanto attuale e utile oggi proprio come lo era allora. Vogliamo manifestarlo con la stessa efficacia con la quale lo fece Gesù Cristo, camminiamo, quindi, nei suoi passi e seguiamo il suo

esempio. Amandoci con l'amore di Dio, dimostriamo a tutti di essere discepoli del nostro Signore Gesù Cristo. Mentre aspettiamo il suo ritorno, mettiamo questo nuovo tipo d'amore nel tessuto delle nostre vite manifestandolo liberamente verso tutti e osserviamo i potenti cambiamenti che ne deriveranno. L'amore non viene mai meno.